

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781- PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 359 del 30-04-2019

STRUTTURA PROPONENTE U.O.S.D. AFFARI GENERALI E LEGALI

Oggetto: Rettifica deliberazione n. 777/DG del 18/10/2018 ad oggetto: "Protocollo Operativo con l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2018/2019".

Estensore: Dott.ssa Chiara Gunnella

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, D.Lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n.° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii.

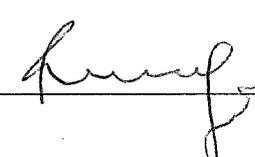
Responsabile del Procedimento: Dott. Roberto Longari

Firma _____ 

Data 29.04.2019

Il Dirigente: Dott. Roberto Longari

Data 29.04.2019

Firma _____ 

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: _____

Autorizzazione: _____

Data _____

Dott.ssa Barbara Proietti Firma _____

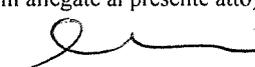
Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 29.04.2019

Firma _____ 

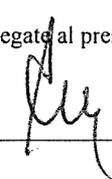
Parere del Direttore Sanitario

Dr. Vincenzo Rea

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 29.04.2019

Firma _____ 

IL DIRIGENTE DELLA U.O.S.D. AFFARI GENERALI E LEGALI

PREMESSO che - in ossequio al "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2018-2019" da ultimo approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00176 del 26/07/2018 che ha ribadito l'obbligo per gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), quali soggetti esercenti la caccia al cinghiale in braccata attesi i rischi derivanti dal consumo di carni potenzialmente affette da trichinosi, al Titolo IV - *Caccia al cinghiale nelle aziende faunistico venatorie* - punto 23.4 e 28.1 "l'obbligo di stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni" - con atto deliberativo n. 777/DG del 18/10/2018 veniva disposta la stipula del Protocollo Operativo con l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 con riferimento all'attività di controllo sanitario per la stagione venatoria 2018/2019, con impegno dei medesimi a corrispondere in favore dell'Azienda la somma di € 9.000,00 cadauno;

ATTESO che, nelle more della formalizzazione del Protocollo Operativo, con comunicazione e-mail in data 13/11/2018, agli atti, il Dipartimento di Prevenzione comunicava la maggiorazione del compenso dovuto dall'ATC RI/1 all'Azienda considerato l'incremento delle Aziende Faunistiche aderenti allo stesso Ambito Territoriale di Caccia che si è impegnato, pertanto, a versare un importo complessivo di € 11.250,00;

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- rettificare la deliberazione n. 777/DG del 18/10/2018 ad oggetto "Protocollo Operativo con l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2018/2019";
- approvare il nuovo schema di Protocollo Operativo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, prevendendo - invariato il resto - la modifica dell'art. 4 "corrispettivo" (all. 1);

DATO ATTO che l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 corrisponderanno, entro il mese di dicembre 2018 al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione, la somma forfetaria complessiva di € 20.250,00 di cui:

- ATC RI/1 l'importo di € 11.250,00;
- ATC RI/2 l'importo di € 9.000,00.

direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:

- 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
- 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

1. DI RETTIFICARE, per le motivazioni espresse in narrativa, la deliberazione n. 777/DG del 18/10/2018 ad oggetto "Protocollo Operativo con l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2018/2019";

Je

2. DI APPROVARE il nuovo schema di Protocollo Operativo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, prevedendo - invariato il resto - la modifica dell'art. 4 "corrispettivo" (all. 1);
3. DI DARE ATTO che l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 corrisponderanno, entro il mese di dicembre 2018 al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione, la somma forfetaria complessiva di € 20.250,00 di cui:
 - ATC RI/1 l'importo di € 11.250,00;
 - ATC RI/2 l'importo di € 9.000,00.direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:
 - 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
 - 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;
4. DI IMPUTARE le somme che verranno incassate al conto 404040301 - *ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia area sanità pubblica* - esercizio 2018;
5. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

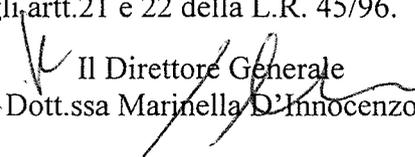
IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, D.Lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n.° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii.
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 30 APR. 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 30 APR. 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 30 APR. 2019

Rieti li 30 APR. 2019


IL FUNZIONARIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

PROTOCOLLO OPERATIVO

**PER ATTIVITA' DI CONTROLLO SANITARIO SULLE CARNI DEI CINGHIALI ABBATTUTI
DURANTE LA STAGIONE VENATORIA 2018 - 2019**

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, C.F. e P. IVA 00821180577, con sede legale in Rieti, Via del Terminillo, 42, nella persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, per la carica domiciliato in Rieti Via del Terminillo n. 42, autorizzato alla stipula del presente atto giusta deliberazione n. _____/DG del _____ (*di seguito per brevità Azienda*);

E

L'Ambito Territoriale di Caccia RI/1, C.F. e P.IVA. 90041500571, con sede legale in Rieti, Viale dei Flavi n. 16, rappresentata dal Direttore, Sig. Dimitri Patacchiola, domiciliato per la carica in Rieti, Viale dei Flavi n. 16 (*di seguito per brevità ATC RI/1*);

E

L'Ambito Territoriale di Caccia RI/2, C.F. e P.IVA. 90041360570, con sede legale in Rieti, Viale dell'Elettronica snc, rappresentata dal Presidente Sig. Gianfranco Gianni, domiciliato per la carica in Rieti, Viale dell'Elettronica snc (*di seguito per brevità ATC RI/2*);

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii. concernente "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" prevede che le Regioni, con apposite norme, sentite le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e le province interessate, ripartiscono il territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata, in ambiti territoriali di caccia, di dimensioni subprovinciali, possibilmente omogenei e delimitati da confini naturali, i cosiddetti Ambiti Territoriali di Caccia;
- la L.R. n. 17/1995 recante "*Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio*", tra l'altro, disciplina l'attività venatoria secondo i criteri della commisurazione del prelievo venatorio alla consistenza delle popolazioni faunistiche e della programmazione della caccia in ambiti definiti e regolamentati sulla base di criteri tecnico - scientifici;

L. 1
216

- il “*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2016-2017*” approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00157 del 04/08/2016 ha disciplinato la gestione venatoria della specie Cinghiale nel territorio della Regione Lazio, le presenze dei cacciatori, il prelievo, al fine di raggiungere e mantenere sul territorio regionale una presenza della specie cinghiale compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e forestali e di tutela della biodiversità;
- il summenzionato Disciplinare ha individuato, tra l’altro, gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) quali soggetti esercenti la caccia al cinghiale in braccata prevedendo all’art. 17, attesi i rischi derivanti dal consumo di carni potenzialmente affette da trichinosi, “*l’obbligo di stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni*”;
- sul territorio della provincia di Rieti insiste l’ATC RI/1 e l’ATC RI/2, strutture associative, senza fini di lucro, che perseguono scopi di programmazione dell’attività venatoria e di gestione della fauna selvatica su una porzione sub-provinciale di territorio agro-silvo-pastorale;
- in ossequio alle succitate indicazioni regionali, giusta deliberazione n. 135/DG del 01/02/2017, è stato stipulato un Protocollo Operativo con gli AATTCC RI/1 e RI/2, finalizzato all’espletamento di attività di controllo sanitario, comprensivo dell’esame trichinoscopico, nonché attività formativa nei confronti dei cacciatori con riferimento alla stagione venatoria 2016/2017, rinnovato con provvedimento n. 76/DG del 25/01/2018, con riferimento alla stagione di caccia 2017/2018;
- i successivi provvedimenti e, da ultimo, il “*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2018-2019*” approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00176 del 26/07/2018 ha ribadito al Titolo IV - *Caccia al cinghiale nelle aziende faunistico venatorie* - punto 23.4 e 28.1 il succitato obbligo di “*stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni*”;
- l’Azienda e gli AATTCC RI/1 e RI/2 hanno concordato, come da documentazione agli atti, di addivenire alla stipula del predetto Protocollo Operativo con riferimento alla stagione venatoria 2018/2019;

VISTO

il Progetto aziendale Sanità Pubblica Veterinaria “*Controllo sanitario cinghiali cacciati in convenzione con ATC 1, ATC 2 ed EPS*”;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo Operativo.

ART. 2
Oggetto

Lu. 1
3/4

L'Azienda, per il tramite dei Dirigenti Veterinari in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione che hanno manifestato la propria disponibilità, ed al fine di evitare il propagarsi di malattie infettive ed infestive proprie della specie si impegna a:

- rendere nelle giornate di lunedì, al di fuori dell'orario di servizio, il controllo sanitario sui cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2018/2019, previo appuntamento con il Veterinario di zona assegnato;
- effettuare nelle giornate di martedì, in orario istituzionale, la preparazione dei pool per l'esame di laboratorio attinente la ricerca della trichinella;
- tenere presso i locali aziendali n. 1 incontro formativo in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro provinciale delle squadre alla caccia al cinghiale.

ART. 3
Attività

L'attività oggetto del presente Protocollo Operativo, ad eccezione della preparazione dei pool per l'esame trichinoscopico che sarà espletato in orario istituzionale, verrà resa alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 15 *quinquies*, comma 2, punto c) del D.Lgs. 502/92, dall'art. 58, comma 2, lett. b) del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1998 - 2001 e, pertanto, al di fuori del normale orario di servizio e compatibilmente con le esigenze di servizio dell'Azienda.

ART. 4
Corrispettivo

Gli AATTCC si impegnano a corrispondere in favore dell'Azienda, al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione, la somma forfetaria complessiva di € 20.250,00 di cui:

- ATC RI/1 l'importo di € 11.250,00;
- ATC RI/2 l'importo di € 9.000,00.

ART. 5
Pagamenti

Gli AATTCC RI/1 e RI/2 provvederanno a versare le somme spettanti entro il mese di dicembre 2018, tramite bonifico bancario sul c/c bancario IT15K010051460000000218110 presso Banca Nazionale del Lavoro, direttamente all'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuirne le quote di spettanza ai Dirigenti Veterinari che hanno espletato l'attività di controllo sanitario oggetto del presente Protocollo Operativo.

ART. 6
Durata

Il presente Protocollo Operativo ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e scadenza naturale al termine della stagione di caccia al cinghiale 2018/2019.

R

M.1
6/4

ART. 7
Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione, nell'esecuzione o a seguito della risoluzione del presente atto, saranno devolute al Foro di Rieti.

ART. 8
Aspetti fiscali

Il presente Protocollo Operativo è redatto in triplice originale e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Le spese della eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Rieti, li _____

ASL di Rieti
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Petti

ATC RI/1
Il Direttore
Sig. Dimitri Patacchiola

ATC RI/2
Il Presidente
Sig. Gianfranco Gianni
